

Rsa per gli anziani, Sanremo scopre un nuovo business che porta lavoro

Presentata la Residenza sanitaria assistenziale "Julia" realizzata dal gruppo francese Emera per 118 ospiti Claudio Donzella C' è il business imprenditoriale, ma anche la crescente domanda - in una Liguria e in una provincia di Imperia che hanno il record di popolazione ultra65enne: costituisce il 27-28 per cento di quella totale - di assistenza agli anziani, per arrivare a tutta l' economia che vi gira attorno, ad esempio in termini di possibilità occupazionali. E' per questo che ieri, con un sopralluogo del sindaco Alberto Biancheri e del vice sindaco e assessore ai Servizi sociali Costanza Pireri sul cantiere, è stata presentata con particolare soddisfazione la nuova Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) "Julia" che sta sorgendo in via Borea, a due passi dall' ospedale di Sanremo (e dalla casa di riposo della Fondazione Borea e Massa), e la cui apertura è prevista per il maggio 2019. L' iniziativa è del gruppo Emera, multinazionale con base in Francia, che gestisce oltre 70 analoghe strutture in tutt' Europa e che in Italia ha scelto di investire a Grugliasco (Torino) e appunto a Sanremo, come ha spiegato il presidente Claude Cheton: «Sono contento, è una città che conosco e in cui vengo spesso». I lavori, partiti dopo una lunga istruttoria, sono andati avanti a ritmo spedito. Si tratta di una Rsa di medio -alto livello che all' assistenza sanitaria affiancherà una marcata impronta legata all' accoglienza e quindi al benessere degli anziani, con un' ospitalità di tipo alberghiero, con ampi spazi comuni e ricreativi. La struttura è articolata in tre corpi di fabbrica collegati tra loro, fino a un' altezza massima di cinque piani, con 24 camere singole e 47 doppie, dallo stile elegante ma anche dotate di tutti i presidi sanitari, per un totale di 118 ospiti. La direzione chiederà anche l' **accreditamento** Asl per aprirsi non solo ai privati. Il gruppo Emera ha assicurato all' amministrazione voler reperire sul territorio sanremese le professionalità necessarie, chiedendo tra l'



altro il supporto del Comune e degli altri enti locali preposti per avviare la campagna di selezione e reclutamento del personale, a partire da febbraio: sono previste 70-80 assunzioni, di figure come infermieri, altri operatori sanitari e lavoratori adibiti all'accoglienza, alla cucina e al servizio pulizie. Per Sanremo è il secondo grande investimento su questo fronte: l'altro è la social housing di lusso che sorgerà nell'ex tribunale di via Anselmi, dove sono cominciati i primi lavori interni, con gestione acquisita dal gruppo Korian, leader europeo nell'assistenza e cura alla persona, con particolare riferimento appunto all'anziano. Nel caso dell'ex Palazzo di giustizia, acquistato per otto milioni, all'asta indetta dal Comune, dalla società Piemmedue dell'imprenditore Walter Lagorio (gruppo Unogas), l'operazione - con un investimento di ulteriori 7,5 milioni - prevede la realizzazione di 42 alloggi protetti, più uno spazio comune. Per i primi mesi del 2019 si prevede di avviare i lavori strutturali, per arrivare a concludere l'opera in 15 mesi. L'utente sarà molto autonomo, autosufficiente, anche se potrà disporre della migliore assistenza medica e infermieristica. Gli ospiti potranno soggiornare anche per brevi periodi, avendo a disposizione una serie di servizi. Pure in questo caso sono previste assunzioni in zona: circa 40-45 unità. -